

ELEZIONI: 'CATTOLICI DEMOCRATICI', PER CIALENTE LA "VERA LISTA CIVICA"

10 Aprile 2012



L'AQUILA - "Questa è la vera lista civica, composta da un pezzo di classe dirigente che si rimbocca le maniche e si adopera per il bene della città".

Il primo cittadino Massimo Cialente ha presentato oggi la lista Cattolici e democratici per L'Aquila, una delle sei che lo sostengo nella corsa alle elezioni amministrative di maggio, per le quali si augura di vincere al primo turno "in modo che già il giorno dopo possiamo continuare a lavorare su ciò che abbiamo già iniziato".

Capolista è Gian Paolo De Rubeis, che nel 2007 sfidò l'attuale sindaco alle primarie di coalizione e che ora torna alleato di Cialente con questa lista che rappresenta la parte centrista e moderata che guarda a sinistra.

Al progetto ha lavorato il vicesindaco Giampaolo Arduini, ex Udeur e dissidente Udc, rimasto fedele a Cialente nonostante il suo partito abbia scelto di appoggiare Giorgio De Matteis nella competizione elettorale.

Proprio la presentazione della lista è stata l'occasione per Arduini di togliersi qualche sassolino dalla scarpa: "C'è un equivoco: non si capisce perché nelle altre città si è fatta la scelta di appoggiare il centrosinistra mentre all'Aquila si è presa una strada diversa, verso una destra molto poco moderata. Io questo non lo posso condividere e spero sia solo un passaggio".

Lo stesso Cialente ha auspicato che "la vittoria di questa lista aiuti l'Udc a riposizionarsi anche in vista delle elezioni regionali nel 2013".

Nella lista ci sono anche i consiglieri comunali Adriano Durante, anche lui del partito di Lorenzo Cesa, e Salvatore Placidi, eletto con l'Udeur.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli
Sono della partita anche Gaetano Clavenna, ex presidente dell'Unione industriali dell'Aquila, in lista con lui anche il direttore del Conservatorio "Casella", Bruno Carioti, e l'ex segretario generale del Comune Giorgio Lovili. (e.m.)